

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 13 al 20 gennaio 2008

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

DOMENICA 13 gennaio 2007

BATTESIMO DEL SIGNORE – Festa



Il battesimo di Cristo è il «nostro battesimo»

La redazione degli evangelisti tende a presentare il battesimo di Gesù come il battesimo del «nuovo popolo di Dio», il battesimo della Chiesa. Nel libro dell'Esodo, Israele è il figlio primogenito che viene liberato dall'Egitto per servire a Dio e offrirgli il sacrificio (Es 4,22); è il popolo che passa tra la muraglia d'acqua del Mar Rosso e nel sentiero asciutto attraverso il fiume Giordano. Cristo è il «figlio diletto» che offre l'unico sacrificio accetto al Padre; Cristo che «esce dall'acqua» è il nuovo popolo che viene definitivamente liberato: lo Spirito non solo scende su Cristo, ma rimane su di lui «perché gli uomini riconoscessero in lui il Messia, inviato a portare ai poveri il lieto annunzio» (prefazio). Lo Spirito che non aveva più dimora permanente fra gli uomini (Gn 6,3) ora rimane sempre, per Cristo, nella Chiesa. La missione di Cristo è prefigurata in quella del Servo sofferente di Isaia. Il «Servo di Iahvè» è colui che porta su di sé i peccati del popolo. In Cristo che si sottopone ad un atto pubblico di penitenza, vediamo la solidarietà del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo con la nostra storia. Gesù non prende le distanze da un'umanità peccatrice: al contrario, vi si immedesima per meglio «manifestare il mistero del nuovo lavacro» (pref.) e i conseguenti impegni di azione apostolica che ne derivano per il discepolo.

Alla riscoperta del proprio battesimo

Nati e vissuti nella fede della Chiesa, i cristiani hanno bisogno di riscoprire la grandezza e le esigenze della vocazione battesimale. E' paradossale che il battesimo, il quale fa dell'uomo un membro vivo del Corpo di Cristo, non abbia molto posto nella coscienza esplicita del cristiano e che la maggior parte dei fedeli non sentano l'ingresso nella Chiesa attraverso l'iniziazione battesimale come il momento decisivo della loro vita. Il battesimo dato a noi nel nome di Cristo è manifestazione del preveniente amore del Padre, partecipazione al mistero pasquale del Figlio, comunicazione di una nuova vita nello Spirito;

segue sul retro

LUNEDI' 14 gennaio 2008

Beato Odorico da Pordenone, sacerdote (Pr.dioc.) Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
ore 8.00 S. Messa
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Giordani Margherita e famiglia; +Fabbro Giovanni e Piccin Ines; +Quarta Elena e Mazzon Santa; +Leonarduzzi Luigia e Cois Dileo; +Trevisan Ermes; +Corazza Agostino; +Sanson Antonio; +Bortolin Adelina; Fabbro Antonio cel l'8; Def.-ti famiglia Cossetti cel il 10; +Brai Daniele e Galli Giuseppina cel'11; +Rosolen Danile cel il 13; +Eleonora Piccinin cel il 13.

MARTEDI' 15 gennaio 2008

1ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Lucchese Angelo.

MERCOLEDI' 16 gennaio 2008

1ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: Per tutti i defunti della parrocchia

GIOVEDI' 17 gennaio 2008

S. Antonio, abate - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario
ore 8.00 Lodi e S. Messa

Intenzioni: + Per tutti i defunti della parrocchia

VENERDI' 18 Gennaio 2008

1ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario
ore 9.00 Lodi e S. Messa
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Per le anime più dimenticate; +Verardo Dino; A Gesù Misericordioso per Paola.

SABATO 19 gennaio 2008

1ª settimana tempo ordinario

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Pes Gastone, Albino Amabile e Psut Ernesto; +Pivetta Mario; Def.ti Saccon Milena; Per ringraziamento nell'80° compleanno di Arturo Zanardo.

DOMENICA 20 gennaio 2007

2ª Domenica del tempo ordinario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Intenzioni: Coniugi Bertolo Vittorio e Maria; +Marson Amabile; +Cossetti Francesco; +Vivian Giacomo, Elisa e figli; +Delli Agnese Abramo e Giuseppe, Pasut Oliva e Rosa; Ann Gava Maria e Pase Giuseppe ore 18.00; +Piovesan Giuseppe; Secondin Arturo e Primon Maria ore 9.30; Ann Zago Elsa.

CONFESSIONI

Ogni Sabato dalle ore 17.30 e la Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.30 – 18.00

VITA DELLA COMUNITA'

AZIONE CATTOLICA PARROCCHIALE Domenica 20 Gennaio ASSEMBLEA ELETTIVA

Domenica prossima di terrà l'elezione dei nuovi membri del Consiglio parrocchiale. Il programma prevede la partecipazione alla S. Messa delle ore 9.30 e successivamente presso l'auditorium del nuovo Centro Pastorale si terrà l'Assemblea costitutiva. Sarà presente tra noi il rappresentante diocesano che presiederà alle operazioni di voto: Marzia Lollo Segretaria diocesana. Seguirà un momento di festa insieme.

ASSOCIAZIONE L'ARCOBALENO ONLUS

Mercoledì 16 Gennaio alle ore 20:30 inizia presso la sede dell'Arcobaleno il corso di formazione per le famiglie di appoggio – affidatarie. **Giovedì 17 Gennaio** alle ore 20:30 si terrà presso la sede dell'Arcobaleno l'Incontro di Formazione Interna.

Cogliamo inoltre l'occasione per ringraziare tutti Voi per la calorosa partecipazione che avete mostrato verso l'iniziativa "Casa aperta" presso l'Arcobaleno e per le offerte che generosamente ci avete devoluto e che ci permettono di continuare il nostro servizio verso i bambini e i ragazzi che accogliamo.

CARNEVALE IN ORATORIO SABATO 2 FEBBRAIO

Con inizio alle ore 14.00 **CARNEVALE DEI RAGAZZI** tutti in maschera! Ricchi premi per le mascherine più belle e originalie alla sera per i più grandi: **GRAN GALA DELLA SOLIDARIETA'** Veglione danzante con Cena a Buffet: inizio alle ore 20.30 Costo € 35 ed è obbligatoria la prenotazione e del tavolo Tutte le informazioni in canonica.

dalla prima pagina

Lo Spirito ci pone dunque in comunione con Dio, ci integra nella sua Famiglia; è un passaggio dalla solidarietà nel peccato alla solidarietà nell'amore. Una nuova sensibilità per il battesimo è stata suscitata nella Chiesa dallo Spirito: oggi più che mai, nelle comunità cristiane, si presenta la vita cristiana come «vivere il proprio battesimo»; e maggiormente si manifesta negli adulti il bisogno di ripercorrere le tappe del proprio battesimo attraverso un «cammino catecumenale» fatto di profonda vita di fede vissuta comunitariamente, legata ad una seria conoscenza della Scrittura.

Ho letto il presente comunicato, lo condivido e lo propongo alla vostra riflessione. Don Daniele

Rimini, 06 gennaio '08 COMUNICATO STAMPA dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da don Oreste Benzi

Il Servizio "Maternità Difficile" e il Servizio "Antitratta" in merito all'intervento del Ministro On. Rosy Bindi riguardo la moratoria sull'aborto e alle notizie sul grave episodio di sangue delle due ragazze rumene invia le seguenti dichiarazioni:

Ancora una volta i diritti dei più deboli vengono calpestati nel silenzio assordante di coloro che ci governano e che dovrebbero garantire sempre e per chiunque l'inviolabilità della vita fin dal suo concepimento. A proposito della vita nascente, la nostra Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da don Oreste Benzi che da oltre dieci anni ha istituito il servizio "Maternità Difficile" per tutelare la vita, aiutando le mamme ad accogliere e riconoscere la persona nascente, la sua dignità e irripetibilità, è rimasta sbalordita dalle parole contraddittorie del Ministro della Famiglia On. Rosy Bindi, pronunciate ieri 5 gennaio a Jesi sull'applicazione della Legge 194. Ci sembra che l'On. Rosy Bindi, che si definisce cattolica, non faccia altro che cogliere occasione per osteggiare e criticare coloro che rappresentano il mondo cattolico nelle più alte cariche magisteriali. Ricordiamo al Ministro che la moratoria sull'aborto benché non sia partita dal mondo cattolico è plaudita e sostenuta dalla Chiesa Italiana, dai medici cattolici, da suoi colleghi senatori e deputati, anche del suo partito, e da numerose associazioni che ogni giorno si prodigano

per difendere e tutelare la maternità e la vita nascente. Come può il Ministro accusare coloro che da sempre lottano per l'inviolabilità della persona fin dal suo concepimento e quindi contro la logica dell'aborto legiferata nella legge 194? Come può sostenere che i cattolici siano la causa del disimpegno delle istituzioni di fronte alla maternità? Siamo amareggiati nel sentire il ministro della famiglia tradire il suo stesso mandato accusando i cattolici di ciò che lei non sta facendo a tutela della gravidanza e della vita. Chiediamo all'On. Bindi che renda conto del suo mandato e di ciò ha operato a favore della famiglia, della maternità e della vita oltre ad aver difeso difendere quella sciagurata proposta di legge sulle coppie di fatto; la invitiamo ad interpellare la sua coscienza sul perché il suo governo anziché potenziare la tutela della maternità ha aumentato le spese militari del 11%? Inoltre prendiamo tristemente atto come le istituzioni continuino a scegliere su vari fronti la via dell'ipocrisia e dell'indifferenza e per questo ci rivolgiamo anche al Ministro dell'Interno On. Amato che non ha speso una parola per le due ragazze rumene che ieri sono state selvaggiamente sgozzate e uccise perché vittime della prostituzione. Perché nessuno parla del dramma che si cela dietro alla prostituzione schiavizzata di cui fanno parte migliaia di giovani donne straniere? E' vergognoso e inaccettabile il silenzio e l'ipocrisia di coloro che non vogliono dare risalto a questa tragedia. Forse Alina Bulai di 19 anni e Ionica Urda di anni 21 si prostituivano per libera scelta? Ci appelliamo all'On. Amato affinché ci dica se queste due ragazze hanno liberamente scelto la loro condizione o vi sono state costrette! Come è possibile che sia frutto di una libera scelta una condizione che mette i soggetti in continuo pericolo di violenza, o peggio, di vita? Come è possibile "disciplinare" o regolamentare quanto è solo espressione di abuso e quindi di negazione dell'altro? L'appello della nostra Comunità alle Istituzioni è forte e costantemente ripetuto: che si operi per sconfiggere il male, non per regolarlo, per garantire una pace che non sia solo espressione di un generico benessere ma della piena libertà di ogni persona.

Per l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII
Il Vice-Responsabile Generale Giovanni Ramonda
L'Animatore Generale del Servizio Maternità Difficile Enrico Masini
L'Animatore Generale del Servizio Antitratta Roberto Gerali